

COMUNE DI MARINEO
PROVINCIA DI PALERMO
AREA URBANISTICA

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE

N° 10 del 03 agosto 2016

ai sensi dell'art. 7 della L.N. n° 47/85 sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n° 380/2001

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Visto Verbale di accertamento del 29/07/2016, redatto dal personale del Comando di Polizia Municipale, eseguito in data 28/07/2016 nella via Lo Pinto civico 84 relativo alla presenza di una occupazione di suolo pubblico (marciapiede antistante detto sito) con la realizzazione di un piccolo ripostiglio dalla superficie coperta di circa mq 3.00 in muratura e copertura in lamiera grecata) realizzato dalla sig.ra [REDACTED]

Vista la istanza presentata il 28/07/2016 prot 10760 dalla sig.ra [REDACTED] per la concessione in locazione di una superficie di marciapiede di mq 10,00 circa nella via Lo Pinto angolo via Roma.

Accertato che l'istanza (e relativi elaborati allegati) è riferita allo stesso sito di cui al Verbale della P.M., ed è stata inoltrata lo stesso giorno di cui al relativo accertamento della P.M.

Accertato pertanto che quanto rilevato dal Comando di P.M. è stato realizzato prima dell'istanza del 28/07/2016.

Atteso

- a. che l'abuso edilizio consiste nella realizzazione del ripostiglio dalla superficie coperta di circa mq 3.00 in muratura e copertura in lamiera grecata
- b. che l'occupazione della relativa area di sedime costituisce occupazione abusiva di area pubblica

Costatato che il ripostiglio è stato realizzato senza le prescritte autorizzazioni comunali e senza titolo di godimento dell'area su cui insiste.

Visto il vigente Piano Regolatore Generale con annesse norme tecniche di attuazione e relativo regolamento edilizio;

Vista la Legge n° 1150/42 e s.m.i.;

Vista la Legge n° 10 del 28/01/1977 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 71 del 28/12/1978 e s.m.i.;

Vista la L.N. n° 47 del 28/02/1985;

Vista la L.R. n° 37 del 10/08/1985;

Visto l'art. 31 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i., recante disposizioni per interventi eseguiti in assenza di concessione;

Constatato che le opere sopradescritte costituiscono violazione alle norme urbanistico - edilizie si rende necessaria l'emissione del presente provvedimento di ordinanza di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi.

Vista la determina sindacale n° 04 del 24/02/2016 di assegnazione incarichi di responsabile di Area Urbanistica con funzioni dirigenziali di cui al T.U. 107 T.U.E.L. Per quanto sopra riportato.

ORDINA

Alla sig.ra [REDACTED] provvedere a propria cura e spese, entro il termine perentorio di novanta (90) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, la demolizione del ripostiglio dalla superficie coperta di circa mq 3.00 in muratura e copertura in lamiera grecata sito nella via Lo Pinto al n° 84 ed alla rimessa in pristino dei luoghi.

AVVERTE

Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo connessi alla violazione edilizia, senza pregiudizio delle sanzioni penali;

Che, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, le opere abusive acquisite sono demolite a cura del responsabile dell'ufficio tecnico comunale ed a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che le opere abusive non contrastino con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

DISPONE

Che, copia del presente provvedimento venga trasmesso all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, al Segretario Comunale e al Sindaco per la opportuna conoscenza.

- Manda al comando di PM ed alla locale Stazione dei Carabinieri per il rispetto della presente
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o al Presidente della Regione Siciliana, nei termini e nei modi di legge.

PRESCRIZIONI

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche e/o impianti autorizzati al trattamento o recupero di detto materiale il quale

dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati nonchè accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti per quanto disciplinato dal comma 1°, dell'art. 193 del D.L.vo n° 152/2006.

I lavori di demolizione e ripristino dei luoghi devono essere eseguiti nel rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro così normate dal D.Lgs. 81/08.

MARINEO 03/08/2016

Il Responsabile dell'Area
Arch. Pier Giuseppe Sciortino



